

**Diario del e dal Sinodo/6**  
**LE COPPIE “ISTRUISCONO” I PADRI**  
**6 ottobre**

**[ore 16,30] – Congregazione seconda**

E' con questa seconda sessione che si apre il dibattito sinodale.

Due le novità volute da Papa Francesco.

Per un migliore ordine dei lavori ogni sessione di lavoro o Congregazione sarà tematica e seguirà l'indice dell'*Instrumentum laboris* in questo modo tutti gli interventi riguardano le stesse questioni. La sessione di oggi è dedicata a: *Il disegno di Dio su matrimonio e famiglia* (I parte, cap. 1) e a *La conoscenza della S. Scrittura e del Magistero su matrimonio e famiglia* (I parte, cap. 2).

La seconda originale e rilevante novità riguarda l'introduzione dei lavori di ogni sessione con la testimonianza delle coppie presenti al Sinodo come uditori. Per primi è toccato a Romano e Mavis Pirola. Come il Papa i coniugi Pirola vengono dalla “fine del mondo”; si tratta di una coppia di australiani, anche se il loro cognome tradisce un'origine italiana, che dirigono l'*Australian Catholic Marriage and Family Council*.

I Pirola, sposati da 55 anni, hanno preso sul serio l'invito di Francesco di parlare con libertà, ed è così che davanti ai Padri sinodali, senza tanti peli sulla lingua, hanno “testimoniato”:

“L'attrazione che abbiamo sentito per prima e la forza del legame costante tra noi è stata fondamentalmente sessuale. Le piccole cose che abbiamo fatto per l'altro, le telefonate, il modo in cui abbiamo programmato il nostro giorno intorno a vicenda e le cose che abbiamo in comune erano all'esterno espressioni del nostro desiderio di essere intimo con l'altro. [...]

Di tanto in tanto abbiamo guardato i documenti della Chiesa ma sembravano provenire da un altro pianeta con un linguaggio difficile e non eccessivamente rilevante per le nostre esperienze. [...]

Nel cammino della nostra vita insieme, siamo stati influenzati principalmente dal coinvolgimento con altre coppie sposate e alcuni sacerdoti, soprattutto nei movimenti di spiritualità laica, [...]. Il percorso è stato l'orante ascolto delle storie di ciascuno e l'essere accettati e confermati nel contesto dell'insegnamento della Chiesa.

A poco a poco abbiamo capito che l'unica caratteristica che contraddistingue il nostro rapporto sacramentale da quella di qualsiasi altro buon rapporto centrato su Cristo è l'intimità sessuale e che il matrimonio è il sacramento della sessualità che trova la sua più piena espressione nel rapporto sessuale.

Una nostra amica divorziata dice che a volte non si sente pienamente accolta nella sua parrocchia. Tuttavia, va a Messa regolarmente e senza lamentarsi con i suoi figli. Per il resto della sua parrocchia lei dovrebbe essere un modello di coraggio e impegno di fronte alle avversità. Da persone come lei impariamo a riconoscere che tutti portiamo elementi di fallimento nella nostra vita. Apprezzare i nostri fallimenti aiuta enormemente a ridurre la nostra tendenza a giudicare gli altri, che è un ostacolo per l'evangelizzazione.

[...]Le nostre vite sono toccate da molte di queste famiglie. Queste famiglie hanno una conoscenza di base di ciò che la Chiesa insegna. Essi potrebbero sempre beneficiare di un migliore insegnamento. Tuttavia, più che altro hanno bisogno di essere accompagnati nel loro viaggio, accolti, ascoltati con le loro storie, e, soprattutto, confermati.

Nel dibattito programmato, ognuno ha a disposizione 4 minuti, sono intervenuti 19 Padri e altrettanti hanno preso la parola nello spazio degli interventi liberi. Questo degli interventi liberi è un'innovazione introdotta da Benedetto XVI nell'ultimo Sinodo del 2012; si hanno a disposizione 3 minuti

nell'ultima ora di ogni sessione; un utile aggiustamento per rendere meno rigida la discussione.

Tra gli intervenuti: mons. Paglia (Pontificio consiglio per la famiglia), Kasper, Ravasi, Tagle (Manila-Filippine), Schönborn (Vienna), mons. Forte, Turkson (Giustizia e pace), Agular Retes (presidente Celam), Wuerl (Washington, già relatore al Sinodo sulla Nuova evangelizzazione); i patriarchi delle Chiese Orientali di: Antiochia dei Siri, Antiochia dei Greco-Melchiti e Babilonia dei Caldei.

Per la sintesi degli interventi, senza però avere possibilità di risalire agli intervenuti, occorre attendere domani.

[FF / <http://missioneoggi.saverianibrescia.it/main/pages/read.php?id=388>]